



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 404

Ripristino delle corse ferroviarie sospese, cessazione della politica di tagli e progettazione di nuove strategie di potenziamento del servizio ferroviario post- Covid

Presentato da:

MARELLO MAURIZIO (primo firmatario) 14/09/2020, SARNO DIEGO 14/09/2020, RAVETTI DOMENICO 14/09/2020, AVETTA ALBERTO 14/09/2020, ROSSI DOMENICO 14/09/2020, CANALIS MONICA 14/09/2020, SALIZZONI MAURO 15/09/2020, MAGLIANO SILVIO 08/10/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 14/09/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: : *Ripristino delle corse ferroviarie sospese, cessazione della politica di tagli e progettazione di nuove strategie di potenziamento del servizio ferroviario post- Covid*

Premesso che:

A partire dal 9 settembre 2020 non figurano più alcune tratte che interessano le province di Cuneo, Asti, Alessandria, Biella. In particolare:

- non figurano più tutte le corse sulla tratta Cavallermaggiore-Bra (31 treni giornalieri) e Savigliano-Saluzzo (16 treni giornalieri);
- il capoluogo, Cuneo, perde il primo e l'ultimo collegamento con Torino;
- Fossano il primo e ultimo (nel weekend) servizio ferroviario metropolitano per Torino;
- Mondovì e Ceva avranno primo e ultimo treno cancellati su Fossano e una coppia di treni nelle fasce pendolari soppressi su Torino;
- Bra perderà anche il primo e l'ultimo treno giornaliero che la collega a Torino;
- la Cuneo-Ventimiglia chiude il servizio verso Limone Piemonte alle 15:25 da Fossano la domenica e alle 19:25 il sabato;
- la Fossano-San Giuseppe perde 1 coppia di treni il sabato e 3 coppie la domenica.
- le corse per Biella subiscono una significativa riduzione così come quelle nella provincia di Alessandria.

Premesso inoltre che

- Il 18 agosto il Comune di Nizza Monferrato con la delibera n. 78 ha deciso di aderire ad un progetto di protocollo di intesa, tra cui figura la Regione Piemonte, per realizzare una pista ciclabile sul percorso della tratta ferroviaria Alba – Nizza Monferrato, ciò in aperto contrasto con il protocollo già sottoscritto nel 2017 che sosteneva invece il ripristino del tratto ferroviario. Tale documento, un concordato tra Regione, Rfi e 14 comuni con in testa Alba, Asti e Nizza Monferrato, mirava invece alla riapertura della linea. Il suo ripristino è strategico: l'Alba-Asti-Nizza non ha soltanto valenza di servizio, ma anche turistico economica trattandosi di un corridoio strategico dal basso Piemonte verso Milano.

Considerato che:

- La mobilità è tra le sfide più complesse che la società moderna è chiamata ad affrontare: la propensione al movimento deve commisurarsi infatti ad una riduzione degli impatti sulle risorse ambientali e naturali. La migliore **qualità della vita** e della **salute delle persone e del territorio** rimane l'obiettivo principale.
- **E'previsto che nei prossimi anni si assista ad un raddoppio della mobilità condivisa**, che crescerà ad un ritmo del 9% all'anno da qui al 2030;
- **all'invecchiamento della popolazione italiana**, con una presenza di over 65 superiore al 30%, con un aumento rispetto ad oggi di più di 3 milioni di persone;
- all'aumento della **concentrazione della popolazione** nelle grandi città, con impatto sul traffico e sulla vivibilità dei centri e delle periferie;
- alla crescente importanza della **qualità dell'aria** e della riduzione dell'inquinamento, con la crescita fino al 15% di mezzi privati elettrici e fino al 100% di autobus elettrici.
- **Il trasporto ferroviario può rappresentare una risposta al cambiamento: a fronte di queste importanti trasformazioni, occorre adottare una strategia del cambiamento per far crescere e sviluppare il sistema Paese. Il trasporto ferroviario**, in particolare può fornire un grande contributo. Migliorando la quota di **spostamenti a elevate performance ambientali**, come il trasporto su ferro, il trasporto collettivo su gomma o i sistemi condivisi, è possibile contribuire in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e che hanno conseguenze sul clima.

- Sotto il profilo energetico e delle emissioni, come è noto, il **trasporto ferroviario** è tra i sistemi di trasporto energeticamente più efficienti e con i minori livelli di emissioni.
- A fronte di una quota di traffico, persone e merci, che in Europa si attesta intorno al 9%, le emissioni di anidride carbonica del trasporto su ferro ammontano solo al 2,9% sul totale delle emissioni della mobilità. Per fare un esempio, le emissioni di CO2 di un viaggiatore che utilizza il treno sono mediamente il 75% in meno rispetto a quanto avrebbe emesso se avesse usato l'aereo e il 60% in meno rispetto all'automobile. Il **trasporto su ferro elettrificato**, inoltre, può anche beneficiare di un mix elettrico che a livello nazionale impiega sempre più fonti rinnovabili (oltre il 30%).

Rilevato che:

- L'epidemia Covid 19 ha avuto un notevole impatto nel settore dei trasporti ferroviari e più in generale in quello del trasporto pubblico locale, incidendo significativamente sulla loro economia.
- Ad una simile emergenza non si può ovviare semplicemente attraverso il taglio di corse o la sospensione di tratte ferroviarie, pena l'indebolimento del servizio e la sua minore attrattività. Soprattutto nelle zone più periferiche della nostra Regione il servizio ha già subito pesanti contrazioni in passato.
- Al contrario occorre mettere mano a **nuove strategie** e ad un nuovo progetto di mobilità che metta al centro il trasporto ferroviario sia per quanto riguarda le persone (studenti, lavoratori, cittadini e turisti) e le merci, proprio per le ragioni esposte in premessa.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

Il Consiglio regionale impegna la giunta

Affinché:

- *Faccia quanto è nelle sue competenze al fine di ripristinare le corse ferroviarie sospese nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Biella*
- *Cessi la politica di "tagli" nelle corse ferroviarie;*
- *Avvii una nuova progettualità in chiave economica e ambientale volta a mantenere e potenziare il servizio ferroviario nel periodo temporale seguente all'epidemia Covid- 19.*

Torino, 14 settembre 2020.

Proponente: Maurizio Marelli – Gruppo consiliare PD